



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 08/11/2001**

COMUNE DI ALLISTE (Lecce)

Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

rende noto che col presente bando è indetta gara con procedura aperta mediante pubblico incanto;

- a) Importo esecuzione dei lavori a base d'asta: Lire 1.376.806.693 (Euro 711.061,32)
- b) Importo per l'attuazione del piano di sicurezza: Lire 39.098.792 (Euro 20.192,84)
- c) Importo totale dei lavori da appaltare (a)+(b): Lire 1.415.905.485 (Euro 731.254,16).

Possono concorrere le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando, in conformità a quanto disposto dall'articolo 28 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 28 novembre 2001 alle ore 8,30 presso la sede comunale.

### **CAPO 1 - CLAUSOLE E SPECIFICAZIONI SUI LAVORI E SULLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

- a) Stazione appaltante: Comune di ALLISTE, individuazione e indirizzo come in epigrafe.
- b) Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: non dovuto.
- c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione delle offerte anomale; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b) della Legge 109/94 e s.m.i. e dell'art. 90 del D.P.R. 554/99; la "Lista delle lavorazioni e forniture previsti per l'esecuzione dell'appalto", firmata in ogni suo foglio dal Responsabile del procedimento, dovrà essere ritirata in originale presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Alliste;
- d) Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:
  - 1) sono da eseguire nel territorio del COMUNE DI ALLISTE;
  - 2) consistono in LAVORI DI SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO DI STRADE RURALI;
  - 3) appartengono alla categoria OG3 (categoria unica e prevalente), classifica III;
- e) Termine per l'esecuzione dei lavori: 180 (centottanta) giorni successivi a quello di consegna.
- f) Disponibilità del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati progettuali: il progetto completo, i capitolati ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale tutti i giorni feriali delle ore 9,00 alle ore 12,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.
- g) Presentazione delle offerte: le offerte devono essere indirizzate come in epigrafe e devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 novembre 2001, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata espresso o posta celere, con le modalità indicate nel presente bando.
- h) Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora già indicati; dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti si procederà al sorteggio pubblico per l'individuazione di un

numero di ditte pari al 10%, arrotondato all'unità superiore, di quelle ammesse alla gara; alle ditte sorteggiate sarà richiesto, con raccomandata A.R., di comprovare entro 10 (dieci) giorni dalla data della raccomandata A.R. il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa dichiarati in sede di offerta; verrà inoltre stabilita la data, il luogo e l'ora per l'apertura delle buste contenenti l'offerta delle ditte ammesse alla gara.

Tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini elettori del comune sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

i) Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109 del 1994:

1) per partecipare alla gara, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui al presente bando;

2) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%);

3) all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi per un importo non inferiore a 1.000.000.000;

4) per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da parte di organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, gli importi della cauzione provvisoria di cui al numero 1) e della garanzia fideiussoria di cui al numero 2) sono ridotti al 50% ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), della Legge n. 109/94 e s.m.i., purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

j) Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

1) i lavori sono finanziati come di seguito:

- per £. 1.888.871.742 con fondi POR PUGLIA 2000/2006 - Mis. 4.10

- Infrastrutture Rurali (Strade Rurali);

- per £. 147.519.028 con fondi propri del bilancio comunale;

2) i pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno Lire 300.000.000 (Euro 154.937,07), con ritenuta a garanzia dello 0,5%; non sono dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale; trova applicazione l'articolo 26, comma 1, della Legge n. 109/94 e s.m.i.;

3) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

k) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della Legge n. 109/94 e s.m.i., ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio.

l) Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: come prescritti al Capo 2, lettera d), numero 6).

m) Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatriche sono vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni, nonché all'articolo 30, comma 2, del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

o) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero od offerte in aumento.

p) Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Concorrenti con sede in uno stato estero appartenente all'Unione Europea: sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta

secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso dei requisiti prescritti per le imprese italiane, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della Legge n. 109/94 e s.m.i. e, in quanto applicabile, dell'articolo 19, commi da 1 a 5, del D.Lgs. n. 406/91.

r) Piani di sicurezza: gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento sono stabiliti dalla stazione appaltante ed evidenziati nel presente bando e non sono oggetto dell'offerta.

s) Offerte anomale: la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della Legge n. 109/94 e s.m.i.

## CAPO 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

a) Offerta e busta interna:

1) L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere in calce alla Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, fornita dalla stazione appaltante in copia originale vidimata dal Responsabile del procedimento, completata in ogni sua parte a cura dell'impresa e resa legale mediante apposizione di marca da bollo; il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere, ai sensi dell'art. 90 comma 2 del D.P.R. n. 554/99;

2) il ribasso è applicato all'importo dei lavori a base d'asta e non è esteso agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza; il calcolo dell'anomalia di cui all'articolo 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/94 e s.m.i. è effettuato considerando la sola percentuale di ribasso;

3) l'offerta, con la dichiarazione di presa d'atto che "l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinata attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19 comma 4 e 21 comma I della Legge 109/94 e s.m.i.", deve essere sottoscritta dal concorrente con potere di rappresentanza; in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora perfezionato, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese impegnate alla costituzione dell'associazione o del consorzio;

4) il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta (denominata "busta interna"), con i lembi incollati e sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla;

5) la busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara.

b) Plico di invio (busta esterna):

1) la busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata "plico di invio"), unitamente alla cauzione provvisoria ed alla documentazione come richieste dal presente bando;

2) ogni lembo di chiusura del plico di invio deve essere sigillato con ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla;

3) all'esterno del plico d'invio devono essere riportati, in modo chiaro ed inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;

4) i plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

c) Cauzione provvisoria: fuori dalla busta dell'offerta, ma all'interno del plico di invio, deve essere inserita la cauzione provvisoria di Lire 28.318.110 (Euro 14.625,08), pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, salvo la riduzione al 50% nel caso di cui al Capo 1, lettera i), numero 4), mediante:

1) assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Alliste ovvero mediante

fideiussione bancaria o assicurativa; in tutti i casi la cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa deve essere accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui al Capo 1, lettera i), numero 2), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

4) la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

d) Documentazione: fuori dalla busta dell'offerta, ma all'interno del plico di invio, deve essere inserita la seguente documentazione:

1) dichiarazione (ALLEGATO A) attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa, tale dichiarazione deve altresì recare l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, fallimento o di cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

2) dichiarazione (ALLEGATO B) attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere d), e), i), l) ed m), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, come segue:

2.a) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

2.b) non sono state commesse irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

2.c) non è stato commesso errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

2.d) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

2.e) non sono state rese false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento della qualificazione;

2.f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, legge 10 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 8 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

2.g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17, legge 12 marzo 1999, n. 68, con riserva di presentazione, a semplice richiesta della Stazione appaltante e, a pena di esclusione, di apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

3) dichiarazione (ALLEGATO C) attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a), b), ed c), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferibili ai singoli soggetti, come segue:

3.a) di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino di un paese appartenente all'Unione Europea;

3.b) che a proprio carico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e non esiste alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3.c) che a proprio carico non esistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale,

per reati che incidono sulla propria moralità professionale.

La dichiarazione di cui al presente numero 3), deve essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti:

- se imprese individuali: dal titolare;
- se società di persone: da tutti i soci ovvero da tutti i soci accomandatari;
- se società di capitali: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diverso/i dai soggetti già citati;
- dal procuratore generale o speciale o dall'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi;

4) dichiarazione (ALLEGATO D) attestante la presa visione degli atti progettuali, dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta effettuata; di avere inoltre effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. L'effettiva presa visione degli elaborati progettuali e del Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere attestata mediante firma apposta dal Responsabile del Procedimento. o da un soggetto da quest'ultimo appositamente delegato, in calce all'allegato D; l'assenza di tale firma rappresenterà motivo di esclusione dalla gara.

5) indicazione (ALLEGATO E) dei lavori e delle lavorazioni che si intendono subappaltare o affidare a cottimo, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 30 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;

6) l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. autorizzata, per la categoria e la classifica di cui al presente bando o, in alternativa, una dichiarazione (ALLEGATO F) di possesso dei seguenti requisiti minimi, di carattere tecnico-organizzativo, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del presente bando e da provare successivamente ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della Legge n. 109/94 e s.m.i., con le modalità di cui alla successiva lettera f):

6.a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore, anche in caso di rideterminazione figurativa, a 1,75 volte l'importo totale dei lavori da appaltare;

6.b) esecuzione di lavori rientranti nella categoria OG3, derivante da attività diretta o indiretta, in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dei lavori da appaltare;

6.c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% della cifra di affari di cui al precedente punto 6.a), di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore al 10% della cifra di affari di cui al precedente punto 6.a), qualora di tale costo l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

6.d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore di almeno il 2% della cifra di affari indicata al precedente punto 6.a), di cui almeno la metà deve essere costituita dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con

riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

e) Disposizioni sulla documentazione amministrativa: ai fini della documentazione da allegare si precisa quanto segue:

1) per lembi di chiusura delle buste (busta interna e plico di invio) si intendono i lati incollati dopo l'inserimento dei contenuti e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime;

2) le dichiarazioni di cui alla lettera d), numero 1), possono essere sostituite dal certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 (regolamento di attuazione della legge 29 dicembre 1993, n. 580), in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, contenente tutte le indicazioni prescritte dal bando; in originale o in copia di certificato in corso di validità autenticata con apposita dichiarazione apposta da un pubblico ufficiale, ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) tutte le dichiarazioni di cui alla precedente lettera d), possono essere prodotte in carta semplice senza necessità di firma autenticata e sono sottoscritte dal titolare, dal rappresentante legale, dal soggetto munito di potere di rappresentanza o comunque del potere di impegnare il concorrente;

4) in caso di associazione temporanea di concorrenti o di consorzi la documentazione di cui alla lettera d), numeri 4) e 5), può essere prodotta dalla sola impresa mandataria capogruppo; la documentazione di cui alla lettera d), numeri 1), 2), 3) e 6), deve essere prodotta per ciascuna impresa in associazione o in consorzio;

5) ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, per le dichiarazioni di cui alla precedente lettera d), numeri 1), 2) e 3), è facoltà della stazione appaltante procedere in ogni tempo al controllo della loro veridicità e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 26 della legge n. 15 del 1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

f) Dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi

1) i requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera d), numero 6), devono essere comprovati mediante apposita documentazione da parte di un numero di concorrenti pari al 10% per cento (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi, sorteggiati pubblicamente, prima dell'apertura delle buste interne contenenti le offerte, tra i concorrenti che non sono in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.; qualora il numero di questi ultimi sia pari o inferiore alla percentuale sopra indicata, non si procede a sorteggio e tutti i predetti concorrenti sono soggetti a verifica. Gli stessi requisiti devono essere comprovati, dopo l'aggiudicazione, da parte dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria nel caso l'aggiudicatario o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati sorteggiati in precedenza e non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.;

2) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera d), numero 6), devono essere comprovati entro il termine perentorio prescritto con la richiesta fatta dalla stazione appaltante; è pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, descritta al successivo numero 3), per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio, di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non sono ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi i diversi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria in applicazione dell'articolo 10, comma 1-quater, Legge n. 109/94 e s.m.i.;

3) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera d), numero 6), ferme restando ulteriori specificazioni eventualmente richieste in sede di verifica e, per quanto non diversamente previsto, le istruzioni di cui al paragrafo c) della Circolare del Ministero dei lavori pubblici i marzo 2000, n. 182/400/93, devono essere comprovati nel seguente modo:

3.a1) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta di cui alla lettera d), numero 6.a), mediante la produzione di:

- dichiarazioni annuali IVA e Modello Unico con ricevuta di presentazione, per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili (volume d'affari IVA al netto della cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni);
- bilanci riclassificati con nota di deposito per le società di capitali (valore della produzione);
- qualora l'impresa svolga altre attività oltre a quella di costruzione, i documenti di cui sopra sono corredati dalla nota integrativa al bilancio ex articolo 2427 c.c. o da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari tra le diverse attività;

3.a2) la cifra di affari in lavori derivante da attività indiretta dell'impresa, di cui alla lettera d) numero 6.a), in proporzione alle quote di partecipazione del concorrente, mediante bilanci riclassificati, con nota di deposito, dei consorzi e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

3.b) l'esecuzione dei lavori nella categoria di cui alla lettera d), numero 6.b), è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori, redatti in conformità all'allegato D al D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, con le quote dei lavori affidati o eseguiti in subappalto, il tutto suddiviso per categorie e per importi;

3.c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente di cui alla lettera d), numero 6.c), composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, è comprovato con bilancio riclassificato, con relativa nota di deposito e nota integrativa, dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione (modelli 740, 750 o Modello Unico, con la prova dell'avvenuta presentazione), nonché con una autodichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL e alle Casse edili in ordine alle retribuzioni e ai contributi;

3.d) il valore degli ammortamenti di cui alla lettera d), numero 6.d) è comprovato:

- da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi (modelli 740, 750 o Modello Unico, con la prova dell'avvenuta presentazione);
- da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati con la relativa nota di deposito;
- qualora l'impresa disponga di attrezzature svolga altre attività oltre a quella di costruzione, i documenti di cui sopra sono corredati dalla nota integrativa al bilancio ex articolo 2427 c.c. o da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca i predetti ammortamenti tra le annualità e in relazione alla quota riferita all'attrezzatura tecnica o dalla copia vidimata del libro dei beni ammortizzabili;
- l'ammortamento figurativo viene in considerazione solo per la parte che ricade cronologicamente nel quinquennio documentabile ai fini dell'utile sussistenza dei requisiti, e per l'ammontare che risulta dai bilanci degli anni precedenti;
- per l'attrezzatura tecnica non in proprietà dell'impresa, ma disponibile in locazione finanziaria o noleggio, sono considerati i relativi canoni, come effettivamente ed annualmente corrisposti, desumibili dai relativi contratti.

### CAPO 3 - ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E SOGGETTI ASSIMILATI

Le associazioni e riunioni temporanee di imprese nonché i consorzi, sono disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della Legge n. 109/94 e s.m.i., dagli articoli 3 e 30, del D.P.R n. 34/2000 e, in quanto applicabili, dagli articoli 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91 e dall'articolo 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile possono concorrere anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese da

associare o consorzio e contenere l'impegno (ALLEGATO G) che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella stessa sede come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione, riunione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata con atto notarile e documentata ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 406/91, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente all'impresa mandataria capogruppo.

Le imprese mandanti sono esonerate dalla prestazione della cauzione provvisoria di cui al Capo 2, lettera c), nonché dalla presentazione delle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera d), numeri 4) e 5).

Le dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera d), numeri 1), 2) e 3), devono essere presentate da ciascuna delle imprese associate o consorziate, in relazione alle proprie situazioni giuridiche e composizione sociale.

I requisiti di cui al Capo 2, lettera d), numero 6), devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziate, in relazione alla propria partecipazione e in particolare:

a) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. ciascuna impresa deve presentare la predetta attestazione per la categoria prevalente e la classifica richiesta dal presente bando;

b) per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla impresa mandataria o da una consorziate capogruppo nelle misure minime del 40% e per la parte rimanente, fino al 100%, dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più di una, o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali deve dichiarare i propri requisiti per almeno il 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

#### CAPO 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

a) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

2) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

b) Sono escluse, dopo l'apertura del plico di invio, le offerte:

1) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più di una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

2) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

3) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

- 4) mancanti della cauzione provvisoria, con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dal bando, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
  - 5) con fideiussione (se tale sia la forma scelta per la cauzione) carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, o mancante dell'impegno a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
  - 6) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;
  - 7) con requisiti economico-finanziari o tecnico-organizzativi non sufficienti;
  - 8) i cui concorrenti, scelti con sorteggio, non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della Legge n. 109/94 e s.m.i.
- c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:
- 1) mancanti della firma, sul foglio dell'offerta, del titolare o del soggetto munito del potere di rappresentanza o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti;
  - 2) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;
  - 3) che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;
  - 4) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
  - 5) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.
- d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- 1) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
  - 2) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commissione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
  - 3) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
  - 4) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

## CAPO 5 - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO.

### a) Disciplina dell'aggiudicazione:

- 1) dopo l'aggiudicazione il concorrente aggiudicatario e il secondo in graduatoria, nel caso non siano stati sorteggiati in precedenza e non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., devono presentare, entro il termine prescritto dalla richiesta della stazione appaltante e con le modalità di cui al Capo 2, lettera f, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, se non già fornita in precedenza; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla nuova aggiudicazione, in applicazione dell'articolo 10, comma 1-quater, Legge n. 109/94 e s.m.i.;

- 2) qualora, entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della Legge n. 109/94 e s.m.i., l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la cauzione provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria;
- 3) l'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.
- b) Modalità di stipula del contratto: il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi di quanto previsto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e s.m.i.;
- c) Consegna dei lavori: l'aggiudicatario è obbligato a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Comune; ai sensi dell'articolo 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato "F", i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto.
- d) Manodopera: l'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.
- e) Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 10, comma 1-ter, della Legge n. 109/94 e s.m.i. per cui in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

## CAPO 6 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'articolo 9, commi da 65 a 72, della Legge 18 novembre 1998, n. 415 e come integrato dall'articolo 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o sub-appaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le prescrizioni di cui al presente bando, con le seguenti specificazioni:

- a) è vietato il subappalto o il sub-affidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;
- b) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o sub-affidati in cottimo per la loro totalità, ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da sub-appaltare o sub-affidare;

Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. L'amministrazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

## CAPO 7 - PIANI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è obbligato a predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

- a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del D.Lgs. n. 494/96 e s.m.i.;
- b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n. 494/96 e s.m.i., del quale assume ogni onere e obbligo;
- c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. e le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla predetta lettera b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b) ed il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al D.Lgs. 494/96 e s.m.i., proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

## CAPO 8 - ALTRE NOTIZIE

- a) Tutti gli importi citati nel presente bando si intendono IVA esclusa.
- b) L'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.
- c) Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale ogni giorno feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 13,00.
- d) Responsabile del procedimento è il Geom. Fernando Maruccia.

Alliste, li 29/10/2001

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Fernando Maruccia

---